

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39**

All' Azionista Unico
della IT.City S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della IT.City S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della IT.City S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 giugno 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della IT.City S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Richiamiamo l'informativa sui seguenti aspetti e situazioni:
 - a. la Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in Nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della IT.City S.p.A. non si estende a tali dati;
 - b. La Società ha sostenuto nel corso dell'esercizio una significativa perdita economica che ha eroso oltre un terzo del capitale sociale. Al contempo la crisi dell'azionista unico Comune di Parma, commissariato nel corso dell'esercizio, con il quale la Società sviluppa in via principale la propria attività, ha determinato un significativo rallentamento negli incassi con conseguente squilibrio finanziario. Gli amministratori hanno predisposto il bilancio utilizzando i principi contabili di una azienda in condizioni di funzionamento e pertanto nel presupposto della continuità aziendale, tenendo in considerazione i contenuti del piano industriale 2012 – 2014 le cui linee principali sono illustrate nella relazione sulla gestione.

Ufficio di Firenze: Via Delle Mantellate, 9 I 50129 Firenze I Italy

Tel +39 055 4684529 I Fax +39 055 4684611 I E-mail pkf.fi@pkf.it I www.pkf.it

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di IT.City S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di IT.City S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Parma, 23 marzo 2012

PKF Italia S.p.A.



Massimo Innocenti
(Socio)

IT City S.p.A. a socio unico
Società per azioni con sede a Parma in Via Traversetolo, 36/A
Capitale Sociale € 1.388.800,00 i.v.
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 02102310345
Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Parma
R.E.A. 211143
P.I. e C.F. : 02102310345

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai
sensi dell'art. 2429 c. 2 del Codice Civile**

Signor Azionista Unico,

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento, lo scambio di informazioni con gli amministratori ed i responsabili delle diverse funzioni e tramite l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
2. Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale.
3. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
4. Nel corso dell'anno abbiamo avuto incontri con la Società di revisione PKF incaricata del controllo legale dei conti. La medesima, in data 23 marzo 2012 ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs n. 39/2010 in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società.

5. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato particolari pareri ai sensi di legge.

8. Il Collegio in corso d'anno ha più volte constatato che la situazione economica era negativa e la situazione finanziaria deficitaria, con pagamenti scaduti verso fornitori di importo rilevante. Al fine di stabilire se tale situazione fosse temporanea oppure strutturale ha richiesto all'Organo Amministrativo nel corso del 2011 chiarimenti circa le prospettive della società, con il supporto di un budget e di un piano economico-patrimoniale-finanziario triennale.

Stante la mancanza di risposte definitive e concrete, il Collegio ha richiesto e ottenuto di potere rilevare e sottolineare direttamente in Assemblea le criticità della società al socio unico, data la sua peculiare funzione di organo dotato dei poteri di direzione e coordinamento e di unico cliente. Allo scopo sono state convocate due distinte assemblee: una il 22.02.2011 ed una il 17/11/2011. La seconda è stata necessaria a causa della mancanza di risposte concrete da parte del socio unico e dalla necessità di informare direttamente il Commissario nel frattempo subentrato nella gestione del Comune di Parma.

E' opportuno precisare che a fine anno il Comune di Parma è stato commissariato, e che a gennaio del corrente anno il Consiglio d'Amministrazione della Società è stato revocato ed è stato nominato un Amministratore Unico, attualmente in carica.

Al mese di marzo 2012, nonostante alcuni significativi pagamenti pervenuti alla Società da parte del Comune, la situazione finanziaria rimane critica. Contestualmente alla consegna a questo Collegio del bilancio 2011 e della relativa documentazione, è stato anche consegnato il piano industriale 2012-2014 che verrà sottoposto all'approvazione dei soci in assemblea ordinaria .

9. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la

formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e le condizioni economico-aziendali.

10. Il Collegio Sindacale conferma che l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

11. Il Collegio Sindacale ha rinunciato, su espressa richiesta dell'Organo Amministrativo, ai termini per la predisposizione della relazione di cui all'art. 2429 Cod. Civ..

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano una Perdita di esercizio di Euro 666.076. Si illustra il seguente prospetto riassuntivo:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	7.118.864
Passività	Euro	6.813.268
Patrimonio netto (esclusa la Perdita dell'esercizio)	Euro	971.672
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(666.076)
Totale conti d'ordine	Euro	0

Conto economico

Valore della produzione	Euro	3.544.855
Costi della produzione	Euro	4.080.373
Differenza	Euro	(535.518)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(87.859)

Proventi e oneri straordinari	Euro	---
Risultato prima delle imposte	Euro	(623.377)
Imposte sul reddito	Euro	(42.699)
Risultato d'esercizio	Euro	(666.076)

12. La Società aveva già rilevato ai sensi dell'art. 2446 codice civile che la situazione patrimoniale al 30.04.2011 evidenziava una perdita superiore al terzo del capitale sociale. Il socio unico in assemblea aveva deliberato di rinviare la decisione in merito a tale perdita all'assemblea di approvazione del bilancio 2011.

La perdita d'esercizio 2011 di € 666.076, sommata alle perdite precedenti, porta ad una perdita complessiva di € 1.102.764, che rimane superiore al terzo del capitale, senza tuttavia ridurlo al di sotto del minimo legale per le società per azioni.

Il Collegio raccomanda all'Amministratore Unico di convocare senza indugio un'assemblea straordinaria per ridurre il capitale in proporzione delle perdite cumulate.

13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti, evidenzia all'Azionista Unico di non avere motivi contrari all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011 così come proposto dagli Amministratori.

Parma, 23 marzo 2011

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Andrea Bertolotti



IT.CITY S.p.A.

A socio unico

Bilancio 2011



IT City S.p.A. a socio unico

Società per azioni con sede a Parma in Via Traversetolo, 36/A

Capitale Sociale € 1.388.800,00 i.v.

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 02102310345

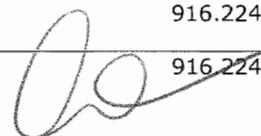
Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma

R.E.A. 211143

P.I. e C.F. : 02102310345

BILANCIO AL 31/12/2011

Stato Patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B. Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. <i>Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	22.472	54.041
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	652	733
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) Altre		
	23.124	54.774
II. <i>Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	573	1.697
4) Altri beni	220.772	444.044
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.480.000	2.766.917
	2.701.345	3.212.658
III. <i>Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese		
2) Crediti		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
Totale Immobilizzazioni	2.724.469	3.267.432
C. Attivo circolante		
I. <i>I Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e Semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	847.973	989.028
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	847.973	989.028
II. <i>II Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	396.237	916.224
- oltre 12 mesi		
	396.237	916.224
2) Verso imprese controllate		



Stato Patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
-entro 12 mesi	2.605.149	1.516.820
-oltre 12 mesi		
	<u>2.605.149</u>	<u>1.516.820</u>
4-bis) crediti tributari	14.768	134.435
4-ter) imposte anticipate	4.379	7.534
	<u>19.147</u>	<u>141.969</u>
5) Verso altri		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
	<u>3.020.533</u>	<u>2.575.013</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	421.720	730.219
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	313	617
	<u>422.033</u>	<u>730.836</u>
Totale attivo circolante	4.290.539	4.294.877
D. Ratei e risconti		
-disaggio su prestiti		
-vari	103.856	84.755
	<u>103.856</u>	<u>84.755</u>
Totale attivo	7.118.864	7.647.064



Stato Patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
A. Patrimonio Netto		
I. Capitale	1.388.800	1.388.800
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	9.560	9.560
V. Riserve statutarie		
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve	10.000	10.000
Riserva straordinaria		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui art. 15 dl. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva di conversione in EURO		2
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(436.688)	(139.551)
IX. Utile d'esercizio		
X. Perdite d'esercizio	(666.076)	(297.137)
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	305.596	971.674
B. Fondi per rischi ed oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	4.258	4.038
3) Altri		
Totale fondi per rischi ed oneri	4.258	4.038
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	369.437	339.773
D. Debiti		
1) Obbligazioni		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	2.165.967	2.199.927
-entro 12 mesi	599.268	633.228
-oltre 12 mesi	1.566.699	1.566.699
5) Debiti verso altri finanziatori		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
6) Acconti		
-entro 12 mesi	0	100.000
-oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
-entro 12 mesi	3.313.205	3.209.285
-oltre 12 mesi		
	3.313.205	3.309.285
8) Debiti rappresentanti da titoli di credito		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
-entro 12 mesi		



Stato Patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
-oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
-entro 12 mesi	477.825	243.846
-oltre 12 mesi	477.825	243.846
13) Debiti verso istituti di previdenza e si- curezza		
-entro 12 mesi	102.223	112.440
-oltre 12 mesi	102.223	112.440
14) Altri debiti		
-entro 12 mesi	143.916	162.469
-oltre 12 mesi	143.916	162.469
Totale debiti	6.203.136	6.027.967
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	236.437	303.612
	236.437	303.612
Totale passivo	7.118.864	7.647.064
Conti d'ordine	31/12/2011	31/12/2010
1) Sistema improprio di beni altrui presso di noi	0	568.804
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi		
Totale conti d'ordine	0	568.804



Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.656.224	4.552.511
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(141.055)	227.374
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	29.686	167.295
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
Totale valore della produzione	3.544.855	4.947.180
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	332.430	1.251.437
7) Per servizi	1.627.549	2.023.056
8) Per godimento di beni di terzi	76.973	76.431
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	950.815	990.574
b) oneri sociali	329.546	318.137
c) Trattamento di fine rapporto	78.156	78.484
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	5.732	4.508
	1.364.249	1.391.703
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.650	43.982
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	259.906	367.808
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	286.917	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	578.473	411.790
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	100.699	47.563
Totale costi della produzione	4.080.373	5.201.980
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(535.518)	(254.800)
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.032	5.008
	1.032	5.008
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	88.891	7.986
17bis) Utile e perdite su cambi		
	88.891	7.986
Totale proventi ed oneri finanziari	(87.859)	(257.778)



	31/12/2011	31/12/2010
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni:		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie		
Totale delle partite straordinarie		
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/D+/-E)-	(623.377)	(257.778)
22) Imposte sul reddito di esercizio		
a) imposte correnti	(39.323)	(36.917)
b) imposte differite	(220)	(3.469)
c) anticipate	(3.156)	1.027
23)Utile (Perdita) dell'esercizio	(666.076)	(297.137)



Nota integrativa
al bilancio di esercizio
31.12.2011



Premessa

Il bilancio relativo al periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2011, espresso in unità di euro, è composto, oltre che dalla presente nota integrativa, dagli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, che sono conformi a quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 del codice civile. Il controllo contabile ai sensi del D.lgs 39/2010 art.14. è affidato alla P.K.F. S.p.A..

La Nota Integrativa, inclusiva del rendiconto finanziario e della tavola dei movimenti intervenuti nella voci del patrimonio netto, è conforme al dettato dell'art. 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio.

Si evidenzia che la perdita di euro 666.076, sommata a quelle degli esercizi precedenti di euro 436.688, riduce il capitale sociale di oltre il terzo del suo importo e questo riconduce all'applicazione della disciplina di cui l'art. 2446 del codice civile. Pertanto, verranno presi gli opportuni provvedimenti dettati dalla disciplina civilistica.

Criteri di valutazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Per quanto da questi non disposto, si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dallo IASB.

Si precisa che, fatte salve le specifiche indicazioni in sede di commento del contenuto del bilancio:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 e al 2° comma dell'art. 2423 bis codice civile;
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- le voci di bilancio dell'esercizio sono state comparate, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 ter codice civile, con le corrispondenti dell'esercizio precedente;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico neppure come consentito dal 2° comma dell'art. 2423 ter codice civile;
- le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate quando necessario;
- i ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

Criteri applicati nelle valutazioni delle voci del Bilancio, nelle rettifiche e nella conversione dei valori

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e passivo considerato. L'attività della società consiste nel fornire servizi e realizzare progetti informatici, che si concretizzano nella gestione e nell'elaborazione dei dati, nell'assistenza e consulenza tecnica, nonché nella fornitura a noleggio delle apparecchiature hardware al socio, azionista controllante Comune di Parma. Per quanto riguarda l'aspetto gestionale, l'esercizio 2011 ha sostanzialmente registrato l'andamento dell'esercizio precedente. Dal punto di vista economico, la forte contrazione dei costi dovuta essenzialmente ad una riduzione degli affidamenti per nuovi progetti da parte del socio/cliente Comune di Parma, non è stata sufficiente a garantire un risultato economico positivo. Dal punto di vista finanziario la situazione è peggiorata ulteriormente a causa della diffi-



coltà ad incassare i crediti dal socio Comune di Parma fortemente condizionato dal Patto di Stabilità.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

I costi aventi utilità pluriennale, iscritti nell'attivo sono valutati con riferimento al costo originario sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto degli ammortamenti, che sono effettuati in un periodo che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione del bene che normalmente non supera i 5 anni. Il software denominato "Software licenza Comune" e il "Software licenze Alfa" vengono ammortizzati in tre anni in ragione della durata contrattuale di utilizzo per il Comune di Parma.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, tenuto conto anche dei costi accessori e sono esposte al netto delle quote di ammortamento stanziato nel corrente e nei precedenti esercizi.

L'immobile acquisito nel 2009 è stato iscritto al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori diretti sostenuti al 31/12/2010; dal 2011, gli oneri accessori sono stati spesi nell'esercizio in quanto l'immobile è risultato non più suscettibile di utilizzazione.

Nel mese di marzo 2012 una nuova perizia effettuata dal Geometra Pinardi ha evidenziato un valore dell'immobile pari ad euro 2.480.000. Tale importo riconferma il valore iniziale della perizia effettuata dall'Agenzia del Territorio in sede di acquisto dell'immobile pari ad euro 2.460.000. Pertanto, si è ritenuto opportuno svalutare per euro 286.917 relativi alla capitalizzazione dei costi accessori.

In generale, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Non sono stati accantonati gli ammortamenti relativi all'immobile, in quanto ancora non suscettibile di utilizzo.

L'immobile in questione è composto dal terreno, comunque non assoggettato ad ammortamento, e dal fabbricato che verrà assoggettato ad aliquota di ammortamento del 3% a partire dall'esercizio in cui diverrà operativo.

Per quanto riguarda l'ammortamento dell'hardware e del software di base acquistati e noleggiati sia al cliente socio che utilizzato direttamente dalla società, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di applicare l'aliquota del 33,33%, non considerando adeguata l'aliquota fiscale del 20% in considerazione dell'elevata obsolescenza a cui sono sottoposti i beni di questa specie e per rispettare i termini di noleggio triennali con il cliente socio Comune di Parma.

In relazione all'hardware e software di base del Comune si applicano:

1. l'aliquota pari al 33,33% relativamente ai beni acquistati per il noleggio anno 2009, 2010 e 2011;
2. l'aliquota pari al 50%, relativamente ai beni acquistati nel 2010 ma affidati dal Comune nel 2009 e il cui noleggio si è concluso nel 2011. Infatti, per i beni in oggetto, dal momento che i ricavi per noleggio vengono contabilizzati lungo un periodo di 2 anni (anziché 3), i corrispondenti cespiti vengono ammortizzati lungo il medesimo periodo, al fine di rispettare la correlazione economica tra costi e ricavi.

Per quanto riguarda gli altri beni, le aliquote di ammortamento adottate, distinte per singola categoria di immobilizzazione, sono le seguenti:

1. Attrezzatura generica: 15%;
2. Mobili ed arredi: 12%;
3. Macchine di ufficio elettroniche: 20%.
4. Hardware e Sw di base: 20%-33%-50%
5. Lavori cablaggio sala macchine IT.CITY: 20%
6. Sistemi telefonici ed elettronici: 20%
7. Hardware e software di base Alfa: 33%
8. Licenze Software Alfa: 33%

Tali aliquote sui beni materiali sono applicate al 50% nel primo anno di messa in opera ad esclusione della voce indicata ai punti 7 e 8 per i beni ammortizzati con ali-

quote al 33% e al 50%. I beni di valore unitario inferiore a 516 € sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, che non siano suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la residua vita utile dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute. Non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali, bensì si è proceduto alla rottamazione di beni obsoleti e completamente ammortizzati.

Rimanenze magazzino

Il criterio di valutazione adottato per i prodotti finiti è quello del minore fra il costo di acquisto o di produzione determinato con il metodo FIFO ed il valore netto di presumibile realizzo. Per quanto riguarda la valorizzazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione, il criterio di valutazione utilizzato è stato quello della commessa completata al minore tra il valore accumulato dei costi di diretta imputazione sostenuti sulle commesse e il relativo valore contrattuale di vendita dei beni. Ove ritenuto necessario, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lento rigiro delle rimanenze, vengono iscritti appositi fondi svalutazione portati a diretta riduzione delle rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo ottenuto rettificando, ove necessario, il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili. In considerazione del fatto che il cliente principale è il socio controllante Comune di Parma, non si è ritenuto di iscrivere alcun fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Sono iscritte al loro valore nominale con rilevazione degli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritti quote di costi e proventi determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Debiti

I debiti commerciali, finanziari e di altra natura sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Fondi per rischi ed oneri

Sono iscritti a fronte di passività ritenute certe o probabili ma indeterminate nell'importo o nella data di accadimento, secondo stime realistiche della loro definizione, non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Trattamento di fine rapporto

Comprende le passività maturate a fine esercizio a tale titolo a fronte di rapporti di lavoro subordinato, al netto delle anticipazioni versate, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Viene aggiornato secondo la normativa contrattuale vigente ed è capiente in relazione ai diritti maturati, tenendo conto delle retribuzioni in atto.

In considerazione del numero dei dipendenti (inferiore alle 50 unità) non risulta applicabile la normativa contenuta nella legge 296/06 relativa al versamento agli istituti previdenziali delle quote di indennità maturate a partire dall'esercizio 2007. Peraltro alcuni dipendenti hanno aderito su base volontaria a quanto consentito dalla normativa ed i relativi valori non sono imputati alla voce TFR bensì iscritti, per la quota ancora da pagare, alla voce D13 del passivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività (fondi tassati, plusvalenze, contributi e spese di rappresentanza im-



ponibili / deducibili in esercizi futuri). Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare. Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il Fondo imposte differite incluso nei Fondi per rischi ed oneri. I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati soltanto nel caso in cui la compensazione sia consentita giuridicamente.

Al 31 dicembre 2011, come già nel precedente esercizio, in base ai principi sopra esposti non si è ritenuto opportuno mantenere iscritte le imposte anticipate e differite Ires in mancanza, al momento, dei necessari elementi di ragionevole certezza che ne consentono la loro iscrिवibilità.

Riconoscimento ricavi e costi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o pagamento. In particolare per quanto riguarda i ricavi, rappresentati da servizi, vengono riconosciuti al momento della loro ultimazione.

La società, nel corso del 2011 ha svolto la maggior parte della propria attività con il socio controllante Comune di Parma (92,00% dei ricavi), o società ad esso controllate o collegate (8% dei ricavi). Con il Comune di Parma il contratto è stato rinnovato nel 2006 per dieci anni, mentre l'allegato tecnico viene rinnovato annualmente. Le transazioni con il Comune di Parma e con le altre parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato. Il dettaglio dei ricavi per singola parte correlata e dei relativi crediti è esposto nel commento alle rispettive voci di bilancio e nella relazione sulla gestione.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale. La società al 31/12/2011 non ha in conto deposito presso la sede sociale nessun materiale hardware. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota. L'attività di direzione e coordinamento prevista dall'art. 2497 e seguenti del codice civile è esercitata dal socio Comune di Parma azionista che al 31/12/2011 detiene una partecipazione pari al 100%. Ai sensi dell'art. 2497 bis V comma e dell'art. 2497 ter del codice civile, la relazione sulla gestione indica i rapporti intercorsi con il socio che esercita tale attività, nonché con le altre parti correlate, e le condizioni a cui sono regolate tali relazioni. Nell'allegato alla presente nota integrativa viene riportato un prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio del socio Comune dei Parma.

Passiamo ora all'esame delle principali poste del bilancio al 31 dicembre 2011, il cui importo viene riportato con raffronto a quello dell'esercizio 2010 e con l'illustrazione delle variazioni verificatesi.

Tutti i valori sono espressi in unità di Euro, salvo ove specificato.



Stato Patrimoniale**Attivo****B) Immobilizzazioni****I) Immobilizzazioni immateriali:**

Segue la movimentazione del conto:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Brevetti ed altri diritti	Concessioni, licenze e marchi	Altre immobilizz.
Costo d'acq. o produz.	2.873.541	2.958	123.469
Amm.. eserc. prec.	-2.819.500	-2.225	-123469
Valore all'inizio dell'esercizio	54.041	733	0
Acquisti			
Vendite			
Diminuzione			
Rivalut. dell'eserc.			
Svalutazioni			
Storn.f.do amm.			
Ammortamenti dell'eserc.	-31.569	-81	0
Valore a fine esercizio	22.472	652	0

La voce "brevetti ed altri diritti" comprende:

- Software licenza euro: 349.675
- Software licenza Comune euro: 36.550

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono state acquistate licenze software.

II) Immobilizzazioni Materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Altre immob. Materiali	Immobilizzazioni in corso	Attrezzature
Costo d'acq. o produz.	4.844.125	2.766.917	17.832
Rivalut. eserc. prec. (a)			
Ammortamenti eserc. prec.	-4.400.081		-16.135
valore all'inizio dell'esercizio	444.044	2.766.917	1.697
Acquisti	35.279		
utilizzo f.do amm.to (su beni alienati)	294.506		
Alienazioni (valore lordo)	-294.275		
Ammortamenti dell'eserc.	-258.782		-1.124
Svalutazioni dell'eserc.		286.917	
Valore a fine esercizio	220.772	2.480.000	573

La voce "altre immobilizzazioni materiali" comprende:

- arredamento: euro 65.491;
- hw e sw di base: euro 183.120
- hw e sw di base Comune: euro 260.760;
- hw e sw di base Comune 2 anni: euro 57.248;
- hw e sw di base It.City: euro 237.064;
- lavori cablaggio sala macchine IT.CITY: euro 54.449;
- sistemi telefonici elettronici: euro 24.439;
- hw e sw di base Teatro Regio: euro 8.069;
- hw e sw di base ADE: euro 5.789;
- hw e sw base It city Alfa: euro 301.015;
- attrezz. E beni inf. 1ml: 307.

Gli incrementi dell'esercizio della voce "Altre" riguarda principalmente apparecchiature Hardware acquistate per servizi a favore del socio Comune di Parma. I decrementi riguardano i beni dati a noleggio al Comune di Parma, completamente ammortizzati e quindi riscattati dal Comune di Parma stesso.



La voce immobilizzazioni in corso riguarda la futura sede della società acquistata in data 30/12/2009, attualmente inutilizzata.

L'importo all'01/01/2011 pari a Euro 2.766.917 è così composto:

- euro 2.461.000 valore acquisto immobile;
- euro 246.330 imposta di registro e bolli;
- euro 23.847 spese notarili.
- Euro 35.740 interessi passivi.

Nel corso dell'esercizio 2011, essendo stata sospesa la sua utilizzazione, si è deciso di non capitalizzare le spese e gli interessi passivi finanziari dall'anno 2011.

Al 31/12/2011 in seguito alla perizia del mese di marzo 2012 redatta dal Geometra Pinardi si è proceduto alla svalutazione dell'immobile per euro 286.917.

C) Attivo Circolante

I) Rimanenze:

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

A fine esercizio, non ci sono rimanenze di materiali hardware e software.

Rimanenze lavori in corso

Descrizione	31/12/11	31/12/10	Variazioni
Lavori in corso	847.973	989.028	-141.055

I lavori in corso riguardano commesse per la realizzazione di software, siti internet principalmente riferiti al Comune di Parma, che alla chiusura d'esercizio sono in corso di completamento, per le quali si sono già sostenuti i costi del personale interno e dei fornitori esterni. Il valore risulta inferiore all'anno precedente in quanto la diminuzione degli investimenti da parte del cliente socio Comune di Parma ha provocato una diminuzione delle attività progettuali unitamente alla contemporanea conclusione di alcune delle attività che alla chiusura del 2010 erano in corso.

Il valore delle rimanenze di euro 847.973, si compone per euro 245.959 di lavori già affidati, mentre la differenza pari ad euro 602.014 si riferisce a progetti non ancora formalmente affidati, ma per i quali il cliente socio Comune di Parma vi provvederà utilizzando i fondi dell'ex Metro, come specificato nella Relazione sulla gestione a pag.13, punto 2.

II) Crediti:

Relativamente alla suddivisione dei crediti per area geografica, come precedentemente indicato, i crediti commerciali sono per lo più riferiti al socio Comune di Parma, soggetto di ambito locale.

Crediti con scadenza entro i 12 mesi:

Il saldo dei crediti commerciali, comprensivo dei crediti v/clienti e altri crediti verso la controllante, è così suddiviso:

Descrizione	31/12/11	31/12/10	Variazioni
Verso clienti	396.237	316.956	79.281
Verso imprese controllate			0
Verso imprese collegate			0
Crediti cessione ft Comune di Parma	599.268	599.268	0
Verso imprese controllanti	2.005.882	1.516.820	489.062
Crediti tributari	14.768	134.435	-119.667
Crediti per imposte anticipate	4.379	7.534	-3.155
Totale Crediti	3.020.534	2.575.013	445.521



Nella voce di bilancio Crediti verso controllanti sono esposti i crediti per fatture emesse e da emettere nei confronti del Comune di Parma.

L'aumento del valore dei crediti verso clienti si riferisce all'esposizione nei confronti del cliente socio Comune di Parma, che nel corso del 2011 ha avuto notevoli difficoltà nel rispettare le scadenze dei pagamenti per le problematiche connesse al Patto di Stabilità.

Non ci sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Crediti v/clienti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Clients c/fatture emesse	2.026.126	1.128.406	897.720
Clients c/fatt. da emettere	356.939	683.713	-326.774
Crediti Banca c/cessione fatture	599.268	599.268	0
Clients c/anticipi	-49	0	-49
Note di cred.da ricevere	19.102	21.657	-2.555
Totali	3.001.387	2.433.044	568.343

La società in data 24/11/2010 ha stipulato un contratto di cessione di credito con Banca Monte S.p.A. per smobilizzare i crediti maturati e scaduti nei confronti del cliente Comune di Parma.

I crediti per fatture emesse al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Comune di Parma	1.739.527	916.721	822.806
Infomobility spa	50.728	58.140	-7.412
Fondazione Teatro Regio	123.956	70.326	53.630
Tep spa	7.200	7.200	0
ADE S.p.A.		3.408	-3.408
Agen. per l'energia della città	9.413	9.413	0
Stu Pasubio		38.000	-38.000
Centro Agro-Alimentare	30.147		30.147
Parma Infrastrutture S.p.A.	36.060		36.060
Altri	29.095	25.197	3.898
Totali	2.026.126	1.128.405	897.721

I crediti verso le parti correlate sono nei confronti dei seguenti clienti: Fondazione Teatro Regio, Infomobility S.p.A., Centro Agro-Alimentare e Parma Infrastrutture S.p.A.

I crediti principali per fatture da emettere al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Comune di Parma	266.356	600.099	-333.743
Ade S.p.A.	21.507	1.800	19.707
Fondazione Teatro Regio	26.833	43.900	-17.167
Centro Agro-Alimentare	9.403	19.402	-9.999
Infomobility	24.411		24.411
Vari	8.429	18.511	-10.082
Totale	356.939	683.712	-326.773

Le fatture da emettere derivano da ordini interamente eseguiti per i quali le fatture sono in fase di emissione.



Crediti tributari:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Credito tributario irap	2.682	1.338	1.344
Crediti per imposte anticipate irap	4.379	7.534	-3.155
Credito acconto Irap	12.086	14.502	-2.416
TOTALE	19.147	141.969	-122.822

In dettaglio il credito Irap:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Onere fiscale Irap	39.323	36.917	1.675
A dedurre acconti versati	-14.767	-14.502	-22.415
Credito Irap residuo	-2.682	-1.338	-1.344
SALDO	21.874	21.077	-22.084

La società, per i motivi sopra menzionati, avendo problemi di liquidità, non ha versato il secondo acconto irap nel mese di novembre 2011 pari ad euro 22.150. L'adempimento verrà ottemperato prima della scadenza del versamento del saldo con ravvedimento operoso. Il saldo quindi dovrebbe risultare a credito di euro 276,00.

Imposte anticipate:

Come indicato in precedenza, in mancanza di ragionevole certezza di risultati economici futuri positivi, non si sono iscritte le imposte anticipate Ires, ma è stata iscritta solo l'imposta anticipata Irap.

La tabella seguente riepiloga l'analisi delle imposte anticipate iscritte:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2010
	Valore imponibile ires	Imposta anticipata IRES 27,5% IRAP 3,9%	Valore imponibile ires	Imposta anticipata IRES 27,5% IRAP 3,9%
Imposte anticipate su perdite fiscali pregresse	583.231	zero	340.934	zero
Ripresa fiscali ammortamenti	112.278	4.379	193.189	7.534
Diff.assorbita nell'anno				
Adeguamento aliquote				
TOTALE		4.379		7.534

Si riporta di seguito il dettaglio delle imposte anticipate latenti sulle restanti perdite fiscali pregresse, ripartite in perdite illimitate e limitate, come disciplina il vigente art. 84 del Tuir, modificato dall'art. 23, comma 9, del DI n.98/2011.

Descrizione	Perdite fiscali	IRES 27.5%
Perdite precedenti illimitate	-181.987	50.046
Perdite precedenti limitate:		
Anno 2011	-204.922	
Anno 2010	-142.321	
Perdita fiscale anno 2009	-34.957	
Perdita fiscale d.l. 29/11/2008 n 185	-19.044	
Perdite precedenti limitate	-401.244	110.343
Totale perdite	-583.231	160.389

Non ci sono importi iscritti in "Altri crediti".



IV) Disponibilità liquide:

Descrizione	31/12/11	31/12/10	Variazioni
Depositi bancari e postali	421.720	730.219	-308.499
Denaro e altri valori in cassa	313	617	-304
TOTALE	422.033	730.836	-308.803

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il dato bancario è quasi dimezzato se confrontato con l'esercizio precedente. Questo è dovuto principalmente al mancato incasso dei crediti vantati nei confronti del Comune di Parma.

D) Ratei e risconti attivi:

Rappresentano le quote di costi o di ricavi comuni a più esercizi conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Risconti attivi	103.856	84.755	19.101
TOTALE	103.856	84.755	19.101

Il saldo 2011 della voce "Risconti attivi" si riferisce prevalentemente a fatture riguardanti contratti di manutenzione stipulati con il Comune di Parma per più esercizi. Nell'anno 2011 è inoltre presente un risconto attivo di € 52.303 riferito allo storno delle licenze Microsoft del Comune di Parma.

Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto:

Prospetto variazioni Patrimonio Netto al 31.12.2011

	Capitale Sociale	Riserva Facoltativa	Riserva legale	Riserva arrot. euro	Perdite portate a Nuovo	Risultato	TOTALE
PN al 01.01.2010	1.388.800	10.000	9.560	0	-25.891	-113.659	1.268.810
Perdite e a nuovo					-113.659	113.659	0
Perdita d'esercizio						-113.659	-113.659
Riserva arrot. euro				2			2
Risultato d'esercizio						-297.137	-297.137
PN al 01.01.2011	1.388.800	10.000	9.560	2	-139.551	-297.137	971.674
Perdite e a nuovo					-297.137	297.137	0
Riserva arrot. euro				-2			-2
Risultato d'esercizio						-666.076	-666.076
PN al 31.12.2011	1.388.800	10.000	9.560	0	-436.688	-666.076	305.596

Il capitale sociale non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Alla data del 31/12/2011 si compone di n. 2.170.000 azioni del valore nominale di euro 0.64 pari al 100% del capitale sociale.

La perdita di esercizio, sommata a quelle relative agli esercizi precedenti, riduce il capitale di oltre il terzo, e questo comporta l'applicazione dei principi di cui l'art. 2446 del codice civile.

B) Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio, il Fondo per rischi e oneri non è stato movimentato.

B.2) Fondo per imposte differite

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
F.do imposte differite IRAP	4.258	4.038	220
Totali	4.258	4.038	220



Anche per il 2011, sono state accantonate le imposte differite IRAP sulle riprese fiscali degli ammortamenti hardware.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

La movimentazione del debito per TFR è così determinata:

Descrizione	31/12/11	31/12/10	Variazioni
Valore iniziale	339.773	284.659	55.114
Incremento per accantonamento dell'esercizio	78.156	78.484	-328
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-34.698	-11.530	-23.168
Accantonamento altri fondi	-12.373	-10.943	-1.430
Decrem. per imposta sost. Rivalut. 2005	-1.420	-897	-523
Arrotondamenti	-1		1
Valore T.F.R	369.437	339.773	28.664
F.di previdenza integrativa	2.677	2.639	38

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data. Come nel 2010, nel corso del 2011 alcuni dipendenti hanno destinato i loro accantonamenti TFR, per un totale di euro 12.373 a fondi di previdenza integrativa come Fondo Cometa, Mediolanum, Previrus e Chiara Vita. L'importo di euro 2.677 iscritto nel passivo rappresenta il debito ancora da versare ai fondi sopra citati al 31/12/2011.

D) Debiti:

4) Debiti verso banche entro i 12 mesi

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Banca del Monte conto13434	599.268	599.927	-659
Mutuo banca del Monte	32.478	33.301	-823
TOTALE	631.746	633.228	-1.482

L'importo di euro 599.269 si riferisce al conto di transito relativo all'operazione di anticipo fatture che la società ha accordato con Banca Monte S.p.A. relativamente alle fatture emesse al cliente Comune di Parma; l'importo di euro 32.478 rappresenta la quota capitale del mutuo in scadenza il prossimo 01/05/2012.

Non vi sono altri debiti residui di durata residua superiore a 5 anni.

5) Debiti verso banche oltre i 12 mesi

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Mutuo bancario	1.566.699	1.566.699	0
TOTALE	1566.699	1.566.699	0

A fine esercizio 2009 la società ha stipulato un mutuo bancario di € 2.640.000 rimborsabile in anni 20, per fare fronte all'acquisto della nuova sede della società in via A. Saffi avvenuta con rogito notarile in data 30/12/2009.

Successivamente, considerato il ritardo dell'inizio dei lavori di ristrutturazione, con atto notarile in data 13/12/2010, si è provveduto a rinegoziare il mutuo per il minore importo di € 1.600.000 mantenendo lo spread a 1,75%; in data 01/11/2011 è stata rimborsata la prima quota capitale pari ad euro 33.301.

Il mutuo è garantito da ipoteca di 1° grado sul cespite di Via Saffi, 16 per Euro 3.200.000.



6) Acconti

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Debiti per acconti entro i 12 mesi	0	100.000	-100.000
TOTALE	0	100.000	-100.000

IT.CITY ha emesso una fattura in acconto di € 100.000 relativamente al progetto "Nuovo software Servizi Sociali" del Comune di Parma, che si è concluso nell'esercizio.

7) Debiti verso fornitori

Il principali fornitori della società risultano localizzati in ambito nazionale.

Debiti verso fornitori e società controllante con scadenza entro 12 mesi:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Debiti verso fornitori	3.313.205	3.209.285	103.920
Debiti verso controllanti			0
Debiti tributari	477.825	243.846	233.979
Debiti verso istituti di previdenza	102.223	112.440	-10.217
Altri debiti	143.915	162.469	-18.554
Totali	4.037.168	3.728.040	309.128

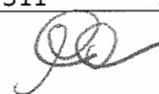
Debiti verso fornitori:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Fornitori Italia	2.941.655	2.785.647	156.008
Professionisti	12.543	19.647	-7.104
Fatture da ricevere	363.067	426.170	-63.103
Fornitori c/anticipi	-4.060	-22.178	18.118
Totale	3.313.205	3.209.285	103.920

L'elevata esposizione debitoria nei confronti dei fornitori è dovuta alle difficoltà di riscuotere alle scadenze i crediti nei confronti del cliente principale. Questo ha comportato un disquilibrio finanziario a breve termine.

I debiti più rilevanti relativi a fornitori Italia e professionisti (comprensivo delle fatture da ricevere) al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Piero Merli	127.806	158.564	-30.758
BT Enia	180.579	125.296	55.283
Wego srl	29.280	49.360	-20.080
Dedagroup	107.459	65.070	42.389
CDM Tecnoconsulting	202.436	277.745	-75.309
Enia S.p.A.-	67.060	1.999	65.061
S.o.i.v.e.	0	619	-619
Info Line	182.370	84.649	97.721
Mead Informatica	940	1.804	-864
Edicta	45.600	28.800	16.800
Semenda	95.865	81.140	14.725
Sinfo One	3.098	3.345	-247
Pivotal Italia srl	31.200	18.120	13.080
Teleducato - Telemec	0	96.000	-96.000
Bieffedue Elettronica	106.633	196.860	-90.227
Software One	108.397	278.311	-169.914



Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
IBM Italia	289.920	271.680	18.240
Cedaf - Maggioli	403.327		403.327
Altri	1.331.235	1.492.101	-160.866
TOTALE	3.313.205	3.231.463	81.742

I debiti più rilevanti per fatture da ricevere al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Semenda	0	20.600	-20.600
IBM	0	24.000	-24.000
BT Enia	1.118	12.652	-11.534
Info Line	0	10.000	-10.000
Eniatel	0	11.124	-11.124
Software One	0	154.242	-154.242
Bieffedue Elettronica	4.666	25.074	-20.408
Iren Emilia	59.864		59.864
Cedaf	112.500		112.500
Iconnectsolution	37.125		37.125
Altre	147.794	168.478	-20.684
Totali	363.067	426.170	-63.103

Debiti tributari:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Iva c/erario in sospensione	284.308	163.786	120.522
Debiti tributari irap	39.323	36.917	2.406
Debiti erario c/iva	115.447	0	115.447
Erario c/imp.Sost. TFR	431	169	262
Erario c/rit red. Lav. Dip.	30.886	32.895	-2.009
Erario c/rit. Rit. Red. Lav. Aut.	928	6.032	-5.104
Erario c/rit. Cococo	6.502	4.047	2.455
TOTALE	477.825	243.846	233.979

Debiti verso Istituti Previdenziali:

Comprendono i debiti correnti verso Enti pubblici di previdenza ed assistenza, per contributi obbligatori maturati, sia a carico della società che del personale dipendente, per complessivi euro 102.223 (euro 112.440 al 31 dicembre 2010)

Altri debiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Debiti per ferie non godute	66.320	71.392	-5.072
Debiti personale per premi	77.595	91.077	-13.482
Totali	143.915	162.469	-18.554



E) Ratei e risconti passivi:

Rappresentano le quote di costi o di ricavi comuni a due o più esercizi, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Risconti passivi

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Risconti passivi su progetti Comune	228.526	302.727	-74.201
Risconti passivi su interessi attivi clienti		586	-586
Altri ricavi			
Totale	228.526	303.313	-74.787

L'importo di € 228.526 riguarda principalmente le fatture emesse nei confronti del Comune di Parma di cui euro 100.328 relative al nuovo Progetto Alfa di durata triennale ed euro 69.433 relativo alla rivendita delle licenze Microsoft.

Ratei passivi

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ratei passivi	7.911	300	7.611
Totale	7.911	300	7.611

L'importo è composto da euro 380 che riguarda il rateo INAIL relativo ai dipendenti, ed euro 7.530 relativo agli interessi passivi sul mutuo dei mesi di novembre e dicembre 2011.

Conti d'ordine

Durante l'esercizio 2011 è stato ritirato dal Comune di Parma tutto l'hardware in conto deposito presso la società. Tale materiale era già stato regolarmente fatturato, per un valore complessivo di euro 568.804.

Non vi sono al 31 dicembre 2011, come nel precedente esercizio, ulteriori rischi, garanzie, impegni ricevuti o prestati da riportare nei conti d'ordine.

L'analitica esposizione delle voci nel conto economico e i precedenti commenti alle voci patrimoniali, nonché la Relazione sulla Gestione, consentono di limitare i commenti alle voci del conto economico ai seguenti:

RICAVI**Valore della produzione:**

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.656.224	4.552.511	-896.287
Variazioni di prodotti in lav., semil. finiti		0	0
Variazioni lavoro in corso su ordinazione	-141.055	227.374	-368.429
Incremento immobiliz. per lavori interni			0
Altri ricavi e proventi	29.686	167.295	-137.609
Totali	3.544.855	4.947.180	-1.402.325

Ricavi per categoria di attività:

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Vendite merci	277.648	586.573	-308.925
Vendite progetti	1.875.987	2.050.504	-174.517
Prestazioni di servizi	1.502.589	1.915.439	-412.850
Totale	3.656.224	4.552.511	-896.287



Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio dei ricavi maturati nei confronti dell'ente pubblico, socio controllante, Comune di Parma.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi Comune gestione	685.700	818.667	-132.967
Ricavi Comune acquisizione	124.729	162.580	-37.851
Ricavi Comune vendite	190.455	547.260	-356.805
Ricavi Comune progetti	1.808.298	1.934.555	-126.257
Ricavi manut. HW Comune	240.000	228.000	-12.000
Ricavi manut. SW Comune	301.000	521.000	-220.000
Ricavi Comune noleggi	20.856	84.721	-63.865
RICAVI COMUNE	3.371.038	4.296.783	-925.745
Altri	285.186	255.728	29.458
Totale	3.656.224	4.552.511	-896.287

La voce altri ricavi è meglio dettagliata all'interno della relazione sulla gestione.

Altri ricavi:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Sopravv. Attive	20.186	155.146	-134.960
Altri ricavi		0	0
Plusvalenza da alienazione cespiti	9.497	12.147	-2.650
Arrotondamenti	3	2	1
Totale	29.686	167.295	-137.609

Il valore complessivo delle sopravvenienze attive si riferisce ad errate valutazioni contabili degli anni precedenti. Data la natura gestionale dei valori inseriti, si è ritenuto d'iscriverli nella gestione ordinaria del bilancio.

COSTI

I costi della produzione sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime sussidiarie e merci	332.430	1.251.437	-919.007
Servizi	1.627.549	2.023.056	-395.507
Godimento beni di terzi	76.973	76.431	542
Salari e stipendi	950.815	990.574	-39.759
Oneri sociali	329.546	318.137	11.409
Trattamento di fine rapporto	78.156	78.484	-328
Altri costi del personale	5.732	4.508	1.224
Ammortamento immobilizz. Immat.	31.650	43.982	-12.332
Ammortamento immob. Mat.	259.906	367.808	-107.902
Altre svalutazioni delle immobilizz.ni	286.917	0	286.917
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	100.699	47.563	53.136
Totali	4.080.373	5.201.980	-1.121.607

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo derivano da hardware e software acquistati da rivendere ai clienti.

Costi per servizi

I servizi comprendono: costi per consulenze, costi di manutenzioni software e hardware, costi sostenuti per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e relativi premi, costi amministrativi come canoni, abbonamenti, consulenze, compensi collegio Sindacale e Consiglio di Amministrazione e servizi commerciali come spese di rappresentanza, mostre e fiere.



Il compenso amministratori nel 2011 di euro 51.000 non è variato rispetto al 2010 (euro 51.798) mentre il compenso del collegio sindacale è stato di euro 28.852 (nel 2010 euro 20.870).

Il compenso della società di revisione PKF S.p.A., è stato pari ad Euro 10.500.

Costi per godimento di beni di terzi

Comprendono costi per affitti e locazioni e costi per noleggi automezzi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi le retribuzioni, i miglioramenti di merito, i premi e le collaborazioni.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della stimata vita utile del cespite.

Svalutazione delle immobilizzazioni materiali

Al 31/12/2011 in seguito alla perizia del 14 marzo 2012 redatta dal Geometra Pinar-di, si è proceduto alla svalutazione di euro 286.917 come disciplinato dall'art. 2426 codice civile comma 3.

Oneri diversi

Sono rappresentati da imposte di bollo, spese generali e diritti camerali, abbonamenti a riviste, costi indeducibili, sopravvenienze passive ordinarie.

La voce C) del Conto Economico è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Altri proventi finanziari	1.032	5.008	-3.976
- interessi ed altri oneri finanziari	-88.891	-7.986	-80.905
Totale	-87.859	-2.978	-84.881

La voce "interessi ed altri oneri finanziari" è composta da interessi ed oneri bancari, mentre la voce "Altri proventi finanziari", si riferisce ad interessi su crediti verso clienti ed a interessi attivi bancari.

Oneri finanziari

La voce C17) del Conto Economico è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Interessi passivi su debiti verso banche	17.766	3.139	14.627
Interessi passivi mutuo	49.077	0	49.077
Interessi passivi vs fornitori	21.200	0	21.200
Oneri bancari	848	4.847	-3.999
Totale	88.891	7.986	80.905

Gli interessi passivi su mutuo dal 2011 non sono stati capitalizzati per le ragioni già esposte in precedenza.

Nel 2011 si sono registrati interessi passivi su debiti di funzionamento, per i ritardati pagamenti della società nei confronti dei fornitori.

Composizione delle voci "proventi straordinari" ed "oneri straordinari"

Proventi straordinari

Descrizione	31/12/11	31/12/10	variazione
Sopravvenienze attive	0	0	
Totale	0	0	



Nel 2011 è stato adottato il criterio del 2010 cioè gli errori contabili sono stati iscritti come sopravvenienze attive relative alla gestione ordinaria del bilancio anziché a quella straordinaria.

Oneri straordinari

Descrizione	31/12/11	31/12/10	variazione
Soppravvenienze passive	0	0	
Totale	0	0	

Nel 2011 è stato adottato il criterio del 2010 cioè gli errori contabili sono stati iscritti come sopravvenienze passive relative alla gestione ordinaria del bilancio anziché a quella straordinaria.

Imposte sul reddito dell'esercizio:

Imposte	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti (Irap):	39.323	36.917	2.406
Imposte anticipate	3.156	-1.027	4.183
Imposte differite	220	3.468	-3.248
Totale	42.699	39.358	3.341

La voce di euro 39.323 rileva l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio per IRAP.

Come precisato precedentemente, l'importo di euro 3.156 rappresenta l'effetto della variazione delle imposte anticipate irap.

Come nel precedente esercizio, l'imponibile a fine IRES è stato annullato con le perdite riportate a nuovo, come da prospetto sotto riportato.

PROSPETTO CALCOLO IMPOSTE AL 31.12.2011

perdita civilistica prima delle imposte	-623.677
--	-----------------

VARIAZIONI IN AUMENTO

Costi indeducibili	22.483
ici	3.874
irap	39.323
Imposte differite	220
Spese di rappresentanza	279
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	286.917
Interessi passivi	65.810
Riprese fiscali ammort. hardware	112.280
Multe e ammende	3.184
TOTALE	534.370

VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE

10%IRAP versata 2011	3.584
Imposte anticipate	3.156

Riprese fiscali amm.to Hw	109.175
---------------------------	---------

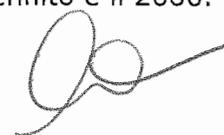
TOTALE	115.915
---------------	----------------

PERDITA FISCALE	204.922
------------------------	----------------

Alla data di redazione della presente nota integrativa non sono noti accertamenti e/o contenziosi con l'amministrazione finanziaria.

Ai fini delle imposte dirette ed indirette, l'ultimo anno che risulta definito è il 2006.

Numero medio dei dipendenti



Il numero medio dei dipendenti in forza alla società al 31/12/2011 è il seguente:

Numero dipendenti in forza al	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Impiegati	30	31	-1
Totali	30	31	-1

Altre informazioni

La società non ha emesso né sono in circolazione obbligazioni.

I soci non hanno effettuato finanziamenti a favore della società nel corso del 2011.

La società non ha un patrimonio destinato ad uno specifico affare.

La società non ha strumenti finanziari derivati.

La società nel corso del 2011 non ha effettuato operazioni con le parti correlate.

Prospetti dell'origine, disponibilità, distribuibilità e utilizzazione delle voci di PN

Natura	Importo	Utilizzo: Copertura perdite	Utilizzo: Aumento capitale	Utilizzo: Distrib. ai soci	Quota disponibile	Quota distribuibile
Capitale	1.388.200					
Riserva di capitale:	0				0	0
Riserve di utili (legale)	9.560	SI		NO	9.560	0
Altre riserve	10.000	SI		SI	10.000	0
Perdite portate a nuovo:	(436.688)					
Perdita d'esercizio	(666.076)					
Riserva arrot. in euro	0					
Totali	305.596					

Per quanto riguarda gli **utilizzi** delle voci di Patrimonio netto relativi agli ultimi due esercizi, si fa presente che lo scorso anno in sede di approvazione del bilancio, il Socio unico approvò la situazione patrimoniale al 30.04.2011, rilevando la perdita superiore al terzo del capitale, ed ai sensi dell'art. 2446 c.c. rinviò all'assemblea di approvazione del presente bilancio 2011, le decisioni in merito a tale perdita.



Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2011

RENDICONTO FINANZIARIO	2011	2010
<u>Attività di gestione</u>		
risultato di esercizio	(666.076)	(297.137)
Rettifiche per riconciliare l'utile netto ai flussi di cassa generati (utilizzati in attività di gestione)		
<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
Immobilizzazioni immateriali	31.650	43.982
Immobilizzazioni materiali	546.093	367.808
<i>Accantonamenti:</i>		
per trattamento di fine rapporto	78.156	78.484
per rischi ed oneri		
Variazione attività passività gestionali		
Trattamento di fine rapporto pagato	(48.492)	(23.370)
Variazione dei crediti del circolante	(568.342)	(1.427.755)
Variazione delle rimanenze	141.055	(227.374)
Variazioni delle altre attività	103.721	(84.338)
Variazione dei debiti verso fornitori	3.920	1.821.553
Variazione delle altre passività	138.252	387.244
FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' d'esercizio	(240.063)	639.097
<u>Attività di investimento</u>		
Variazioni di immobilizzazioni materiali	(34.780)	(530.832)
Variazione di immobilizzazioni immateriali	-	(54.015)
Variazione di partecipazioni e titoli		
FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(34.780)	(584.847)
<u>attività di finanziamento</u>		
Variazione debiti	(33.960)	599.927
Variazione fondi rischi ed oneri futuri		
Altre variazioni Patrimonio Netto		
FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(33.960)	599.927
Flussi di disponibilità liquide	(308.803)	654.177
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	730.836	76.659
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	422.033	730.836
Flussi di disponibilità liquide	(308.803)	654.177



Società che esercitano su IT.CITY S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma.

Per quanto riguarda l'esercizio 2011 si riportano i dati del Comune di Parma:

 ENTRATE		Rendiconto 2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	102.251.607,97
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	28.230.895,66
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	57.358.800,46
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	85.854.487,99
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	16.969.094,36
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	18.567.547,99
Avanzo di amministrazione applicato		22.123.721,63
Totale		331.356.156,06

SPESE		Rendiconto 2011
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	177.233.612,16
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	120.718.592,41
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	13.419.108,82
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	18.567.547,99
Totale		329.938.861,38

La differenza è dovuta all'applicazione di avanzo di amministrazione accertata in approvazione del rendiconto.

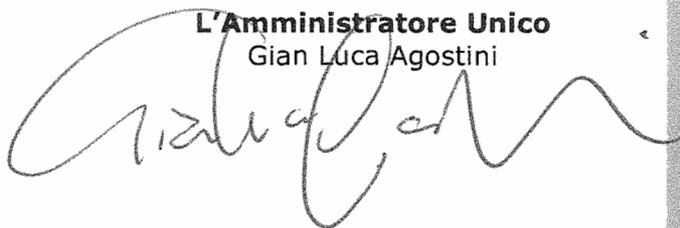
Il Presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, 15 Marzo 2012

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Amministratore Unico

Gian Luca Agostini



Relazione sulla gestione
Bilancio di esercizio
31 Dicembre 2011

IT.City S.p.A. a socio unico

Società per azioni con sede a Parma in Via Traversetolo, 36/A

Capitale Sociale € 1.388.800,00 i.v.



Scenario

la crisi economico finanziaria del nostro paese protratta nel 2011, tanto da evidenziare un possibile stadio di recessione per il 2012, ha determinato un impatto negativo sulla gestione degli enti pubblici e in particolare sulle realtà locali anche a seguito delle limitazioni legate al patto di stabilità.

Per quanto riguarda il settore di riferimento per la nostra società va evidenziato come la spesa per l'Information e communication technology (Ict) nella pubblica amministrazione (centrale e locale) sia diminuita sensibilmente nel 2011, attestandosi a 5,5 Miliardi di € (nel 2005 aveva raggiunto 6,2 miliardi di euro).

Questi dati sono confermati dagli osservatori di categoria e dagli studi di settore, secondo i quali la spesa Ict di ministeri, regioni ed enti locali è diminuita dal 2005 a un tasso del 2% annuo, nonostante una crescita della spesa Ict negli altri comparti (ad esempio + 2,4% anno su anno per il comparto sanitario)

A questo trend negativo associamo la considerazione che i volumi di spesa per l'IT in Italia sono ancora molto sotto la media degli altri paesi Europei: non investire nella spesa tecnologica costituisce uno dei fattori più importanti nel rallentamento del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione del nostro paese e nella possibilità di 'connessione' del cittadino.

Un recente studio realizzato dalla Commissione europea ha stimato per l'Italia una spesa annua pro-capite destinata all'e-government di 13 euro, contro i 101 della Svezia, gli 89 della Danimarca, i 57 del Regno Unito e i 32 della Francia.

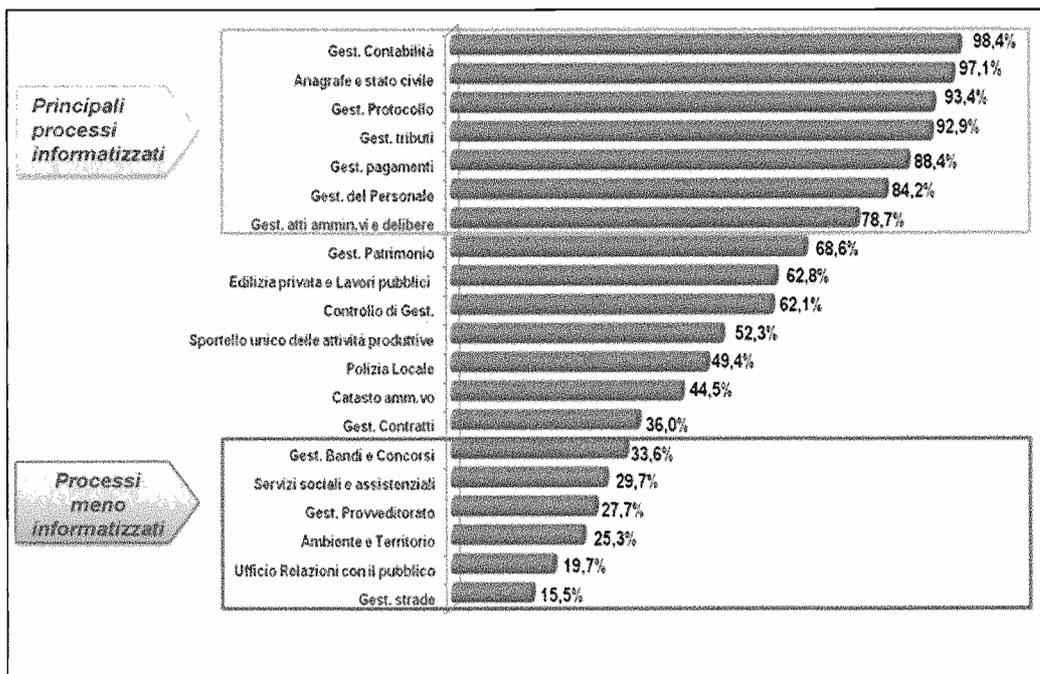
In questo difficile contesto si muove la pubblica amministrazione locale, con una serie di azioni in ambito IT che anche nel 2011 sono state volte ad ottimizzare l'infrastruttura informatica e a rinnovare gli applicativi così da migliorare l'efficienza sia dei processi interni che dei servizi erogati a cittadini ed imprese.

Nella tabella che segue il peso percentuale delle azioni portate avanti in campo IT su di un campione significativo di comuni (tabella 1, indagine Assinform 2011).



Il gap di informatizzazione da colmare negli enti locali è comunque ancora elevato, le applicazioni sono ancora concentrate sui sistemi legacy e sui transazionali mentre i servizi ai cittadini e alle imprese ancora hanno una copertura parziale.

Nella tabella che segue la percentuale di copertura su un campione significativo di comuni (tabella 2, fonte Assinform/Netconsulting 2011).



Contesto.

Nel 2011 It.city ha proseguito le attività che via via le venivano commissionate dal Comune di Parma, in un cammino coerente con quanto già avviato negli anni precedenti ed in generale in anticipo rispetto agli indirizzi attuati dai principali comuni italiani (precedente tabella 1)

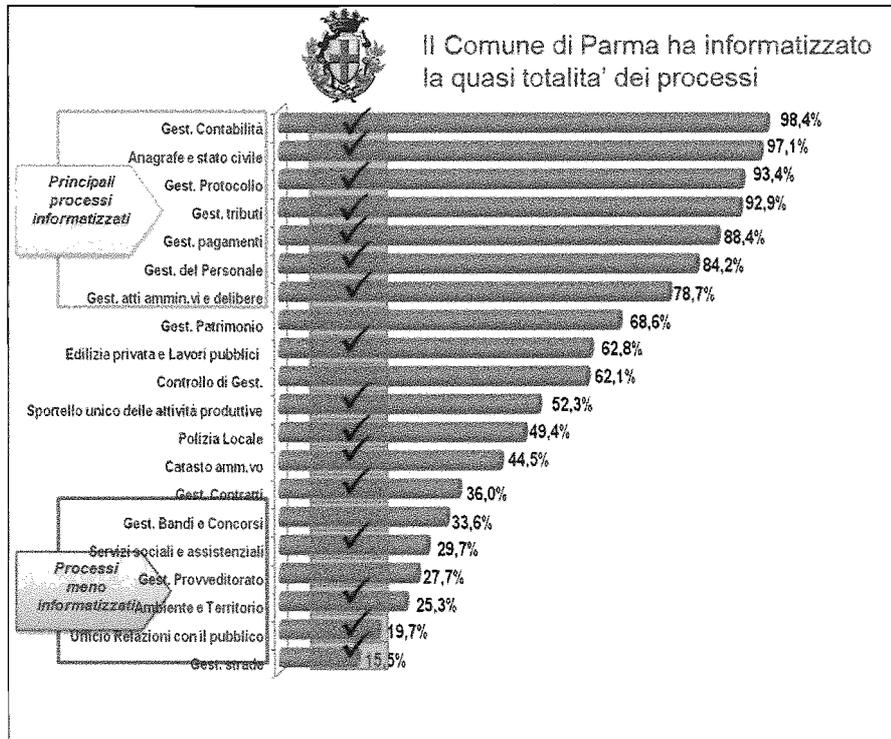
Così come la maggior parte dei comuni italiani (il 76%) il Comune di Parma, attraverso It.city, si è dotato di un portale per i cittadini e per le aziende (in questo caso solo il 9% dei comuni si sono già attrezzati) attraverso il quale eroga servizi on line per l'avvio di procedimenti, per la consultazione dello stato avanzamento pratiche e la ricerca in banche dati, per la SCIA (ex DIA), le Autorizzazioni sanitarie, Pubblici esercizi e Esercizi vicinato anche attraverso intermediari, in modo da espandere il più possibile l'utilizzo del servizio on-line su ampie fasce di cittadini.

L'utilizzo avviene tramite accesso libero o mediante identificazione (login e password emesse da Certification Authority e Carta di Identità Elettronica) a secondo del livello di sensibilità dei dati acceduti.

Il livello di interazione on-line è mediamente alto, generalmente bidirezionale e in qualche caso prevede il pagamento online.

It.city ha inoltre continuato nell'attività di 'informatizzazione' dei processi del Comune di Parma completando la maggior parte degli ambiti di attività e avviando le progettazioni anche su quei processi che nella media dei comuni italiani sono tra quelli meno informatizzati (la tabella che segue confronta la media dei Comuni con la situazione di Parma).





Andamento della società.

Sintesi

It.city si è mossa in questo contesto difficile, con una spesa sugli investimenti IT in costante contrazione, e nell'ambito di una amministrazione, che nell'autunno del 2011, dopo le dimissioni del Sindaco, viene commissariata.

La gestione Commissariale ha richiesto a tutte le aziende partecipate (e quindi anche ad It.City Spa) un impegno straordinario per consentire di verificare lo stato generale della gestione aziendale e la situazione economico - finanziaria delle società in una visione di "gruppo". Uno degli effetti della gestione Commissariale è stato quindi quello di delineare un nuovo piano complessivo sia delle singole società che dei rapporti tra queste e il Comune in modo da definire un percorso di risanamento che potesse essere avviato già nei primi mesi del 2012.

Tutto ciò premesso, nel 2011 It.City, società 'In house' strumentale del Comune di Parma, non ha potuto contrastare la crisi del suo azionista unico, subendone tutte le conseguenze.

It.city ha infatti potuto contare solo su marginali strumenti di flessibilizzazione delle proprie attività: la struttura stessa legata a costi fissi difficilmente variabilizzabili ha fatto sì che questa crisi, come nel 2010, influenzasse fortemente il risultato di bilancio.

In particolare i risultati economico-finanziari dell'esercizio sono stati determinati dalla riduzione dei ricavi nei confronti del suo socio Unico, principale committente sia per la componente del canone di gestione che per la componente progettuale; la riduzione è di circa il 20% rispetto ai ricavi dell'anno precedente, ricavi che già erano stati ridotti e che proprio per effetto di questa riduzione nel 2010 non avevano permesso di raggiungere l'equilibrio economico.

La chiusura ante imposte registra un disavanzo di 623.377 Euro, risultato in netta flessione rispetto al risultato dell'esercizio precedente anche per effetto della svalutazione dell'immobile di proprietà per un importo di euro 286.917, svalutazione che riporta il valore dell'immobile a quello risultante dal valore di perizia effettuata nel marzo 2012.



L'EBITDA calcolato in base alla differenza tra il valore della produzione e i costi di produzione, al netto di ammortamenti e accantonamenti per TFR, è stato di 42.955 in riduzione (-73%) rispetto all'anno precedente.

L'EBIT è risultato di -535.518 euro in forte riduzione rispetto all'anno precedente, questo calo è riconducibile, come già sopra evidenziato, alla decisione di svalutare l'immobile per un importo di euro 286.917 relativo alla quota di oneri accessori capitalizzata negli anni scorsi.

Andamento economico

Valore della produzione

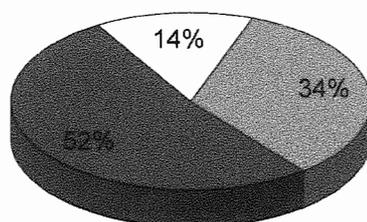
Lo schema che segue presenta l'analisi del valore della produzione ripartita per Cliente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni %
Ricavi per Servizi Comune di Parma	3.371.039	4.296.783	-22%
Altri Ricavi (società partecipate del CdP)	285.185	255.728	12%
Totale ricavi da Clienti	3.656.224	4.552.511	-20%
Variazione delle rimanenze lavori in corso	-141.055	227.374	
Variazione delle rimanenze di prod.finiti			
Altri Ricavi e proventi	29.686	167.295	
Totale valore della produzione	3.544.855	4.947.180	-28%

Lo schema che segue presenta l'analisi dei ricavi ripartita per linea di prodotto:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni %
Ricavi per servizi HelpDesk Housing Hosting	1.231.967	1.567.732	-21%
Ricavi per Sviluppo Progetti ed Integrazioni	1.905.949	2.352.798	-19%
Ricavi per Vendite e Noleggi	518.308	631.981	-18%
Totale ricavi	3.656.224	4.552.511	-20%

Distribuzione dei ricavi per linea di prodotto



- Ricavi per servizi HelpDesk Housing Hosting
- Ricavi per Sviluppo Progetti ed Integrazioni
- Ricavi per Vendite e Noleggi



Costi della produzione

Lo schema che segue presenta una sintesi dei costi ripartita sulle principali voci:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni %
Costo del Personale interno	1.146.533	1.262.746	-9%
Costo Personale CoCoPro x Servizi Comune	217.716	128.957	69%
Costo per servizi da terzi	76.973	76.431	1%
Costo per materiali, licenze e servizi di produzione software e installazioni hardware	2.060.678	3.322.056	-38%
Totale costi della produzione	3.501.900	4.790.190	-27%

In particolare:

- Il costo del lavoro interno produce un risparmio del 9% per effetto di un pensionamento non sostituito e l'esaurimento di un contratto a termine;
- Il costo del Personale CoCoPro per servizi Comune è aumentato per effetto di nuove risorse richieste dal Comune;
- In generale la riduzione dei Costi per servizi pari al 38% è direttamente connessa alla riduzione delle attività progettuali commissionate dal Comune di Parma;

Differenza tra Valore e costo della Produzione

Il risultato operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 42.955 Euro, in forte flessione rispetto all'esercizio precedente e porta ad un risultato della gestione operativa (EBIT) in disavanzo per 535.518 Euro; la significativa differenza è legata alla svalutazione dell'immobile di proprietà per un importo di 286.917 Euro.

Alla voce ammortamenti si registra una riduzione pari al 29% per effetto della riduzione di nuovi investimenti 2011 e contemporanea cessazione di quote a fine ciclo di ammortamento (investimenti 2009).

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni %
Valore della produzione	3.544.855	4.947.180	-28%
Totale costi operativi	3.501.900	4.790.190	-27%
Differenza tra valore e costo della produzione prima degli ammortamenti e accantonamenti (Ebitda)	42.955	156.990	-73%
% sui Ricavi Netti	1%	3%	
Ammortamenti	291.556	411.790	-29%
Svalutazioni	286.917	0	
Differenza tra valore e costo della produzione dopo gli ammortamenti (Ebit)	-535.518	-254.800	110%
% sui Ricavi Netti	-15%	-5%	



Perdita d'esercizio

Alla formazione del risultato prima delle imposte hanno contribuito proventi/oneri finanziari per oltre 87.000 Euro. L'importo è costituito principalmente da oneri finanziari riconducibili (circa 50.000 Euro) agli interessi passivi per il mutuo acceso a gennaio 2010.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni %
Differenza tra valore e costo della produzione dopo gli ammortamenti (Ebit)	-535.518	-254.800	110%
Proventi e oneri finanziari	87.859	2.978	2850%
Utile/(perdita) prima delle Imposte	-623.377	-257.778	142%
Imposte sul reddito	42.699	39.359	8%
Utile/perdita d'esercizio	-666.076	-297.137	124%

Situazione Patrimoniale

Stato Patrimoniale

La struttura patrimoniale

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni %
Attività.	7.118.864	7.647.064	-6,91%
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		=	=
Immobilizzazioni	2.724.469	3.267.432	-16,62%
Attivo Circolante	4.290.539	4.294.877	-0,10%
Ratei e risconti	103.856	84.755	22,54%
Passività	7.118.864	7.647.064	-6,91%
Patrimonio netto	305.596	971.674	-68,55%
Fondo per rischi e oneri	4.258	4.038	5,45%
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	369.437	339.773	8,73%
Debiti	6.203.136	6.027.967	2,91%
Ratei e risconti	236.437	303.612	-22,13%

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha sostenuto nel 2011 costi per attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede azioni proprie ovvero azioni di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato azioni proprie o azioni o quote della società controllante.



DIREZIONE E CONTROLLO

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 5, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Parma.

RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE COMUNE DI PARMA E SOCIETÀ CORRELATE

I rapporti con l'Ente controllante Comune di Parma sono relativi a prestazioni di servizi della gestione caratteristica e rivestono la totalità dei ricavi della società.

La società intrattiene inoltre rapporti con alcune controllate del nostro Ente controllante i cui saldi patrimoniali sono riportati nella nota integrativa.

Di seguito sono riportati i corrispondenti saldi economici:

Ricavi altri Clienti	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
			%
ADE S.p.A.	58.752	16.000	267%
Fondazione Teatro Regio di Parma	52.619	43.900	20%
Infomobility	43.961	74.710	-41%
Centro agroalimentare e logistica	11.653	24.672	-53%
Parma Gestione entrate	23.700	38.625	-39%
Parma infrastrutture	69.200		
Altri clienti	25.300	57.821	-56%
Totale ricavi altri Clienti	285.185	255.728	12%

Tutte le transazioni con l'ente controllante e le società da questo controllate sono regolate a normali condizioni di mercato e i relativi saldi patrimoniali ed economici sono dettagliati nella nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 12 Gennaio 2012 l'Assemblea dei Soci di IT.CITY S.p.A. ha modificato lo statuto societario introducendo la possibilità di nomina di un Amministratore Unico; è stato conseguentemente revocato il precedente Consiglio di Amministrazione fino a tale data in carica ed è stato nominato il nuovo Amministratore Unico.

STRUMENTI FINANZIARI E ANALISI DEI RISCHI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 c. 2 punto 6 bis del Codice civile in merito all'uso da parte delle società di strumenti finanziari, si precisa che la società non possiede strumenti finanziari il cui uso sia rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Anche nel corso del 2011 il Comune di Parma ha avuto notevoli difficoltà a formalizzare gli affidamenti per lavori, in parte anche conclusi, con conseguente impossibilità da parte dell'azienda di emettere fattura; oltre a ciò si è registrata una forte riduzione nel flusso dei pagamenti delle fatture emesse per le problematiche connesse al Patto di Stabilità, di conseguenza si registra un significativo incremento del valore dei debiti verso fornitori che sono quasi totalmente riferibili all'esposizione nei confronti del cliente/socio sia in termine di pagamenti che in termine di lavori eseguiti ed ancora non fatturati.



ORGANIZZAZIONE INTERNA E ORGANICO

Al 31 dicembre 2011 l'organico della Società è di 31 unità di cui 29 con contratto a tempo indeterminato, e 2 con contratti di collaborazione a progetto; rispetto all'esercizio precedente il personale è rimasto sostanzialmente stabile: sono confermati i due quadri in aspettativa, a giugno è cessato il contratto a termine di un collaboratore tecnico Help Desk e ad agosto è andato in pensione un dipendente Capo Progetto.

In attuazione delle vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro, è stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori: a marzo si sono svolti i necessari corsi di aggiornamento ai dipendenti con la compilazione delle schede di valutazione, mentre a Novembre 2011 si è tenuta l'annuale riunione periodica prevista ai sensi dell'art. 35 L. 81/2008;

Nel corso del 2011 non si è registrato nessun tipo d'infortunio sul luogo di lavoro, mentre è da segnalare un infortunio in itinere che si è verificato nel maggio 2011: una dipendente ha avuto un incidente stradale nel tragitto residenza - ufficio.

Le caratteristiche del personale sono sostanzialmente invariate rispetto al passato esercizio, è invece proseguita la riqualificazione di alcune risorse esistenti in funzione della crescita di competenze e qualificazione professionale, condizioni fondamentali per migliorare la produttività aziendale; a tal proposito si sono svolte nel corso del 2011 alcune sessioni di aggiornamento e formazione che hanno coinvolto le risorse dei vari settori aziendali.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Come previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali DI. N° 196/2003 (specificatamente regola 26 allegato B) entro il 31 marzo 2011 si è provveduto all'aggiornamento del DPS attraverso una revisione del precedente documento; attualmente è in corso di stesura la revisione prevista per il prossimo marzo 2012.

FATTI DI RILIEVO DURANTE L'ESERCIZIO

L'esposizione del debito nei confronti di fornitori di servizi ha comportato un ritardo nella gestione delle trattative relative ai rinnovi annuali dei contratti di manutenzione (soggetti ad affidamento diretto) generalmente concluse a fine anno. Si ritiene opportuno procedere ad una negoziazione complessiva che possa inquadrare sia il debito pregresso che le nuove forniture non appena verrà conclusa l'operazione di copertura dei fabbisogni finanziari (attualmente in negoziazione tra banche e comune).

Stato dei Contenziosi

Non ci sono contenziosi giudiziari rilevati a carico della società nel 2011.

Principali Progetti realizzati nel 2011

Il primo progetto su cui ci si è concentrati nel corso del 2011 è stato l'informatizzazione e la semplificazione della presentazione telematica delle pratiche di competenza del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) in base alle nuove normative nazionali e regionali.

Proseguendo la realizzazione di innovativi strumenti di Front Office è stata realizzata, in ambito edilizio, l'informatizzazione della presentazione e della ricezione della CIA (Comunicazione di Inizio Attività) integrata in modo cartografico con i dati del RUE.



Il progetto Dote Famiglia – Dote Persona ha allargato a tutto il Comune l'ambito di governo e di controllo di quanto viene erogato ai cittadini, sia in termini di contributi che di agevolazioni economiche nonché di vantaggi legati all'accessibilità ai servizi. Per ottenere questo risultato sono stati introdotti strumenti di Business Intelligence che si appoggiano ad una Base Dati costantemente aggiornata da più di venti flussi di dati provenienti dai diversi sistemi gestionali interni al Comune.

Un altro importante ambito di sviluppo è rappresentato dal Progetto "Quoziente Parma" per l'applicazione di una nuova politica tariffaria con una diversa regolazione dei parametri ISEE. Il "Quoziente Parma" è stato applicato in diversi servizi quali i servizi educativi estivi, i bandi per nuclei monogenitoriali, i rimborsi IRPEF, Tagesmutter, la TIA.

Per rendere la relazione con il cittadino sempre più efficace, economica e trasparente, è stata strutturata in modo completo una nuova gestione del consenso del cittadino al trattamento dei dati di contatto su tutti i canali disponibili (Sportelli, Contact Center, Web), che consente, sia al cittadino che all'Amministrazione, un utilizzo sicuro e consapevole dei dati rilasciati e aggiornati dal diretto interessato.

A seguito del nuovo assetto della società Parma Infrastrutture, sono state implementate le applicazioni per la gestione del personale, del protocollo, dell'iter di approvazione delle disposizioni e l'applicazione a supporto della Contabilità.

Sono state sviluppate le funzionalità che consentono agli iscritti all'Ordine dei Notai e all'Ordine degli Avvocati di produrre direttamente, senza recarsi agli sportelli comunali, i certificati di anagrafe e di stato civile firmati digitalmente e autenticati con il timbro digitale.

E' stata completata la realizzazione della Newsletter all'interno del nuovo Portale Internet del Comune per una comunicazione omogenea e coerente con tutti i cittadini di Parma, ma anche con tutti coloro (city user, turisti, ..) che si iscrivono, manifestando l'interesse ad essere informati su eventi di carattere generale e su argomenti di aree tematiche.

E' proseguita, anche a seguito dell'aumento del livello di rischio da crimine informatico, a cui tutte le organizzazioni sono sempre più soggette, l'attività di messa in sicurezza delle infrastrutture HW e SW, sviluppando inoltre ulteriormente la virtualizzazione dei server.

E' inoltre da aggiungere il progetto per la realizzazione del SW di "Gestione Fax Server": il SW realizzato consente di gestire in modalità multi client e multi users ricezione ed inoltro di fax in modo centralizzato, utilizzando la posta elettronica, consentendo la visualizzazione dei fax in arrivo e la presa in carico degli stessi, la classificazione per attributi e l'eventuale inoltro tramite fax o posta elettronica.

Infine, nell'ambito dell'organizzazione della 'macchina comunale', meritano una citazione la realizzazione del sistema di gestione della manutenzione dei cimiteri e la gestione degli obiettivi di PEG all'interno del sistema di controllo dei progetti strategici.

Aree di sviluppo ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio 2011, in concomitanza con la gestione Commissariale, il Socio unico Comune di Parma ha adottato una serie di strumenti per esercitare un più efficace controllo sulle società partecipate. Si è trattato principalmente di strumenti di controllo, in It.city già esistenti, e della attività di revisione contabile e di certificazione di bilancio che It.city già da alcuni anni ottiene dai propri revisori.

Con il coordinamento della gestione Commissariale e il contributo di una società di consulenza esterna, in ottica di gestione con visione di "gruppo", nel corso dei primi mesi del 2012 è stato predisposto il piano industriale delle partecipate del comune di Parma.



Si tratta di un piano integrato che consentirà il ritorno all'equilibrio economico-finanziario nel triennio 2012-2014.

Il piano industriale di It.city, già condiviso col socio unico, è descritto nella determina dell'Amministratore Unico del 15 Marzo 2012 e verrà approvato in assemblea contestualmente al presente bilancio.

Con riguardo alla continuità aziendale le comunicazioni del socio unico e il piano industriale in approvazione danno alla società una ragionevole aspettativa di prosecuzione delle attività nel prossimo futuro.

Il budget 2012 è in linea con gli elementi sostanziali definiti nel piano industriale che tiene conto dei vincoli di Bilancio del Comune di Parma e delle esigenze di mantenimento della continuità aziendale.

Le principali azioni di intervento contenute nel piano industriale e con impatti positivi già sul budget 2012, riguardano:

- 1) L'adeguamento del canone di servizio a partire dal 2012, l'attuale canone di gestione e manutenzione infatti non è coerente con i servizi offerti, non è sufficiente a coprire i costi del personale coinvolto. Il canone verrà adeguato con un primo intervento nel 2012 per circa 0,4 mio €, ed un successivo intervento nel 2013 per i restanti 0,4 mio€.
- 2) Utilizzo dei fondi ex Metro (per un totale di circa 5,6 mio € + IVA) per:
 - Fatturazione nel 2012 dei progetti conclusi ma in attesa di affidamento dal Comune;
 - Fatturazione dei nuovi progetti nel 2012-2014
- 3) Contenimento dei costi di struttura, tramite riduzione del ricorso a personale esterno, a ottimizzazione dei tempi di progettazione, a possibili ridistribuzione e contenimento dei livelli di servizio e di assistenza verso il comune.
- 4) Miglioramento efficacia nella gestione dei progetti di sviluppo e nella relazione con i Sistemi Informativi del Comune e in generale con gli utenti, attraverso tre leve:
 - a. Approccio metodologico sia per la fase di pianificazione (es analisi del problema e disegno procedurale, organizzativo e tecnologico della soluzione) che per quella di esecuzione dei lavori (es definizione standardizzata dei cicli di test anche con il coinvolgimento dell'utente, definizione delle modalità di formazione, manualistica);
 - b. Project management su tempi e risorse di progetto per poter gestire proattivamente eventuali scostamenti dal pianificato.
 - c. Change management sugli utenti: per abilitare il cambiamento e facilitare la diffusione non solo delle nuove procedure ma anche del metodo.Per poter procedere su questi temi si prevedono contributi di formazione e si valuterà anche un percorso per ottenere una certificazione di processo.
- 5) Riduzione dei costi generali e in particolare riduzione costi di affitto e di spostamento quotidiano verso DUC grazie al trasferimento del personale di Itcity al quarto piano del DUC entro metà 2012

In relazione a questo ultimo punto si è deciso di mantenere a patrimonio l'immobile di proprietà senza procedere ulteriormente con i piani di ristrutturazione. Non appena le condizioni di mercato lo consentiranno, verrà organizzata una gara per la vendita dell'immobile allo stato attuale.

In tal senso, si è deciso di svalutare l'immobile per un importo di euro 286.917 per la quota capitalizzata negli anni scorsi relativa agli oneri accessori, in modo tale da riportare il valore dell'immobile a quello risultante dal valore di perizia del Geometra Pinardi pari ad euro 2.480.000, effettuata nel marzo 2012. Tale importo riconferma il valore iniziale



della perizia eseguita dall'Agencia del Territorio in sede di acquisto dell'immobile pari ad euro 2.460.000.

A livello finanziario la società ha, al 29 febbraio 2012, debiti verso fornitori per € 2.996.145 di cui già scaduti per € 2.454.899.

Sulla base delle previsioni di incasso emergenti dal bilancio previsionale del Comune di Parma, la società tramite i consulenti finanziari del Comune di Parma e in una ottica di gestione finanziaria di gruppo ha avviato i contatti con le banche finanziatrici e i fornitori per concordare le tempistiche di rientro delle esposizioni.

Le risorse per attuare tale piano di pagamenti deriveranno dalle nuove cessioni di credito con durata pari alle possibilità di pagamento da parte del Comune di Parma.

Per ciò che riguarda la situazione patrimoniale si fa presente che lo scorso anno in sede di approvazione del bilancio, il Socio unico approvò la situazione patrimoniale al 30.04.2011, rilevando la perdita superiore al terzo del capitale ed ai sensi dell'art. 2446 c.c. rinviò all'assemblea di approvazione del presente bilancio 2011, le decisioni in merito a tale perdita.

Dal momento che il capitale risulta diminuito di oltre un terzo, si evidenzia al socio la necessità di adottare i provvedimenti di legge ovvero la diminuzione del capitale in proporzione alle perdite cumulate al 31.12.2011, salvo poi, se lo ritenesse opportuno, ricapitalizzare la società.

Sviluppo delle attività verso altri enti collegati o controllati dal Comune di Parma.

Le attività proseguono in particolare per la gestione corrente (canone di gestione) verso ADE, Infomobility e ParmaInfrastrutture, alcune verifiche sono in corso per la gestione dei servizi con le altre società.

RingraziandoVi per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Parma, 15/03/2012

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Amministratore Unico

Gian Luca Agostini

